

Giornale di Sicilia 28 Aprile 2009

“Spacciava droga a Ballarò”

Studentessa ai domiciliari

Si sta laureando in psicologia, le manca un sola esame e la tesi tutta centrata sulle «dipendenze». Adesso però è agli arresti domiciliari, arrestata dai carabinieri con l'accusa di avere custodito e spacciato Lsd, ecstasy e ketamina, l'ultima droga che ha invaso il mercato palermitano.

Una studentessa modello, che adesso però risponde di un reato sui cui effetti ha avuto modo di fare studi specialistici.

Valentina Aiello, 26 anni, di Partinico, senza alcun precedente penale è stata notata dai militari mentre prendeva contatti con alcuni ragazzi che affollano i locali nei pressi della piazza Ballarò.

Lì si ritrovano tanti giovani studenti in cerca di alcool e divertimento a prezzi modici. Gli investigatori probabilmente hanno sentito qualcosa che li ha insospettiti ed hanno deciso di fare un controllo nell'abitazione della ragazza in via Nicolò Palmeri.

E qui sono saltate fuori le sorprese. I carabinieri dopo un'accurata perquisizione hanno trovato 91 francobolli intrisi di «Lsd», 36 grammi di ketamina e 3 pastiglie di ecstasy, oltre a 150 euro, che secondo l'accusa sono provento dello spaccio. Nella circostanza P. M., 26 anni, palermitano, studente universitario, è stato segnalato alla prefettura come assuntore di droga.

La ketamina è una sostanza che viene utilizzata in veterinaria per la cura dei cavalli. Un potente anestetico, il cui uso adesso è stato «riconvertito» dagli spacciatori che lo vendono per i suoi effetti allucinogeni. La studentessa universitaria è stata arrestata e portata in caserma e ieri mattina, assistita dagli avvocati Ermanno Zancla e Gianfranco Bonni, è stata sentita dal gip Piergiorgio Morosini.

Al termine dell'interrogatorio è stata messa agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Partinico. Nella decisione del giudice potrebbe avere influito la mancanza di precedenti della studentessa e il fatto che svolge volontariato presso l'ospedale Ingrassia e il canile.

Restano in piedi però le accuse e il fatto che un numero sempre maggiore di studenti abbia a che fare con il mercato degli stupefacenti. Per strada si spacciano le droghe più diverse, alcune davvero a buon mercato come i francobolli intrisi di Lsd e anche farmaci, come la Ketamina, che possono avere effetti pericolosissimi per il cervello. Si trovano a prezzi stracciati ed hanno un effetto devastante, causando anche danni irreversibili al sistema nervoso centrale e talvolta la morte.

In particolare, sottolineano i carabinieri, trattandosi di potenti stimolanti, oltre a dare assuefazione, hanno un effetto immediato, alterano l'umore e il funzionamento

dell'apparato cardiocircolatorio.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS